

Cari Tamara e Alessandro,
splendida battaglia la vostra, e splendida idea quella
della rosa!
Coraggio, avanti, e moltissimi auguri!
Un abbraccio
Agostino

Grazie per averci fatto vedere che in questo mondo ci sono ancora delle persone che si battono contro i draghi (Djurdjevdan) per gli ' vecchi' valori - articolo mandatoci da nostra figlia Ana che studia a Londra.

Si come mia madre e della parte di Sremska Mitrovica (Erdevik) mi sento ancora piu vicina. Mio marito ed io viviamo a Roma da 1990 insieme ai due figli ed non abbiamo avuto grossi problemi di burocrazia, ma mi sembra che tutto e peggiorato molto neglu ultimi anni.

Srecan put i najbolje zelje za vas dvoje!!!
Branka i Branko

Caro Alessandro, io e la mia compagna, di origini cubane, ci saremo per abbracciare te e, simbolicamente, Tamara.

Capisco che cosa stiate passando e condivido la tua battaglia : non sei solo in questo viaggio, porti le nostre passioni con te!

Camilla- Roma

Facciamoci coraggio!

(no, non ho alcuna relazione, ma e' il principio!)

Tutte queste barriere assurde prima o poi sono destinate a cadere.

Ti dico questo. Io vivo in Friuli e fino a 20 anni fa la Jugoslavia qui era vista come il demonio. Adesso la Slovenia e' un paese amico, anzi molto amico ;) Per fortuna i tempi cambiano ma le cose che cambiano meno in fretta sono come sempre le leggi...

In realta' se c'e' la volonta' politica si puo' fare di tutto. Per dirti... per la Croazia servirebbe il passaporto, ma un accordo bilaterale permette agli italiani e ai croati di usare solo un documento di identita'.

Secondo me il nuovo governo sara' sensibile a questi problemi e qualcosa di buono ne uscira' fuori ;)

Vi auguro ogni bene e felicita' ;)

Buongiorno dalla Germania!

Le auguro di avere successo nella Sua impresa e spero che, in futuro, si parlera' di confini, passaporti e permessi di soggiorno cosi' come oggi si parla della schiavitú. E anche riguardo alla schiavitú ci sarebbero ancora un paio di cose da chiarire!!!!

Cordialmente
Francesca

io carmelo mi sono dovuto sposare in 15 giorni dalla presentazione per non spendere soldi con anna di san petersburg e mio amico roberto dopo un 3 anni si è arreso per non andare e venire ogni 3 mesi da tallin a messina
in bocca al lupo

Caro Ale,
sono con te in questa battaglia...

vincerai uscendone vittorioso vedrai tu e Tamara sarete per sempre uniti.. .

Preghero' per la vostra unione da domani in poi, recitando il mio mantra Nam myo-ho renga kyo.

Sono buddista ap ratico il buddismo chiamato Nichiren Daishonin, mi presento, mi chiamo Francesca, ti scrivo dagli Stati Uniti sono di Roma ma vivo nel NJ da 5 anni e mezzo.

So che vuol dire essere separati da chi si ama, mio marito ed io siamo rimasti divisi per 5 mesi e mezzo in attesa del mio visto d fidanzamento, (cosi' lo bollarono nel mo passaporto al consolato americano di Napoli)) si ci siam dovuti sposare senno' non avremmo potuto vivere assieme. In fondo non ci dispiacue l'idea. Sono 7 anni che stiamo assieme, va a gonfie vele.. Tu tieni duro sono con voi

un abbraccio a presto

Francesca

p.s. fai buon viaggio e salutami Tamara

Ciao Alessandro

ho letto la tua storia e ti auguro tanta fortuna. Quello che stai facendo è commovente. Michele
Alessandro,

ho letto la tua storia per puro caso, scorrendo i titoli di repubblica.it.

La mia storia è stata un po' più semplice della tua poichè la Slovenia, Paese da cui proviene la mia ragazza, è diventata nel frattempo Paese UE.

Tuttavia, capisco perfettamente quello che puoi provare. Sento ancora risuonare nelle mie orecchie la frase "io qui sono nessuno" che la mia ragazza mi ripeteva nei momenti di scoramento.

Volevo dirti che la tua è una gran bella battaglia. Le cose, anche quelle più radicate, sono fatte per essere cambiate; e il cambiamento si genera con l'iniziativa, la caparbietà, la volontà e l'intraprendenza. In questo tuo viaggio c'è un po' di tutto questo.

Il prossimo 6 maggio sarò idealmente con te. Porta a Tamara una rosa anche da parte mia e dille che non è sola.

Sono sicuro che tantissime persone ti stanno dimostrando appoggio, solidarietà e grande affetto.

In bocca al lupo,

Edoardo

e in bocca al lupo per tutto!

Isabella Magioncalda

(Un' emigrata per amore che ha avuto la vita facile)

Ciao

ho trovato la tua storia in internet, ed è uguale alla mia, anche se la nazionalità della mia ragazza è cubana. Ti scrivo per scusarmi, in quanto non potrò essere al tuo fianco in quella che considero una bella iniziativa; ti scrivo anche perchè se potrò fare qualcosa per migliorare le cose cercherò nel mio piccolo di farla, fammi sapere se potrò partecipare in qualche altra maniera.

In bocca al lupo!

Grazie

Alberto

Ammazza..è allucinante sta cosa...

È molto romantico quello che stai facendo..hai tutta la mia

ammirazione.. :-)
In bocca al lupo!

Manuele

San Giorgio, il drago e una rosa rossa
SEI un grande!!!!

Auguri!

Se passi da Padova nel tuo viaggio verrò a salutarti e porterò anche i miei amici.

Un abbraccio a Tamara

Stefania

Allora vedi, ora mi è chiaro.

Amo una donna che come me è stata sposata...

Abbiamo dei figli che ora si vogliono bene, ma...

Tra due anni forse potremmo legalizzare la nostra "coppia di fatto",
il segreto è ...Zapatero, ecco cosa manca alla nostra politica, la libertà ed il coraggio di leggi giuste e laiche.

In spagna basta un anno, qui, no...occorre meditare sul perché sei separato, meditare, pregare, meditare...

Tu lo hai fatto?

Quanto ci hai messo?

Io il giorno che abbiamo depositato la richiesta al tribunale, lo eravamo da un anno, e ci avevo pensato tanto..

Quanto tempo perso, amico mio.

AUGURI PER IL MATROMONIO A NOVEMBRE!!

Invita tutti a vederti...

Mauro

una storia incredibile, veramente che diavolo di mondo..

auguri per il viaggio, io la mia transalp non posso guidarla per un po', ma tu intanto cerca di ottenere quello che spero.

ciao

gianni t.

Anche se vale quello che vale volevo darti il mio "In bocca al lupo"...ho un amico che alla fine si è dovuto sposare e trasferire a Mosca (per fortuna tra poco ritornerà con la moglie in Italia) e so cosa ha patito anche lui....Vi sono vicino e sabato cercherò di esserci!

Domenico

Volevo dimostrare solidarietà, e porti un quesito:

perché non vi sposate?

Ci sono impedimenti?

O è una scelta formale, ideologica?

Sono stato per molti mesi legato ad una donna lontana, poi abbiamo abbandonato, per cui ti dico, continua, ma cerca di risolvere senza fare altre battaglie legali.

Tienimi informato.

MAURO

Buongiorno.

Anzitutto desidero ringraziarvi per lo spazio messo a disposizione su un tema così complesso (almeno in Italia), delicato e sconosciuto ai più, come il meccanismo dei visti e degli inviti per cittadini extracomunitari e della discriminazione derivante anche per i cittadini Italiani .

Mi presento. Mi chiamo XXXXXX, sono Italiano, ho 40 anni ,vivo e lavoro a Milano. Per motivi di lavoro ho vissuto all'estero molti anni , tipicamente in paesi dell'est. Gli anni di residenza all' estero, in paesi extracomunitari, mi hanno permesso di incontrare la compagna della vita, con la quale sono spostato felicemente , nonche' di stringere rapporti di profonda amicizia con cittadini extracomunitari .Vorrei precisare che la scelta del mio matrimonio con una cittadina extracomunitaria e' stata un obbligo dettato dalle vigenti leggi Italiane, così come

riportato anche dall'articolo "la rosa di Tamara " pubblicato su metropoli ,articolo nel quale mi identifico al 100% .Anche io ho attraversato le stesse difficoltà di Alessandro.

Tralascio in questa sede di rimarcare la complessità , le difficoltà e i costi esagerati che devono affrontare i cittadini extracomunitari, per ottenere un visto turistico dalle nostre ambasciate, nonostante vengano prodotti gli inviti dai cittadini Italiani con tutte le garanzie del caso.L'articolo pubblicato su metropoli già rende l'idea.

Cio' che vorrei riportare è la fase successiva al rilascio del visto.Vorrei descrivere l'esperienza personale di forte DISCRIMINAZIONE, UMILIAZIONE, MORTIFICAZIONE, a cui io , la mia famiglia, e le persone che vengono a trovarmi dall'estero, siamo sottoposti a causa della procedura di registrazione dell'ingresso in Italia del cittadino extracomunitario presso la Questura .Cio' avviene, ad esempio, ogni qualvolta la madre di mia moglie vuole raggiungerci in Italia per qualche settimana, oppure quando un amico o collega extracomunitario viene a trovarmi in Italia per qualche giorno a scopo turistico.

L' "odissea" della registrazione in Questura è così strutturata:

A: Pur abitando a Milano con la questura distante solo 20 minuti da casa mia, devo alzarmi alle 4 del mattino in modo da trovarmi in coda davanti alla questura in una posizione accettabile.Nonostante la levataccia ,quando arrivo trovo già in coda almeno 300 persone, per lo più extracomunitari .Ovviamente non esiste nessun riguardo per le donne in stato interessante o per gli anziani ,tutti in piedi in coda ,all'addiaccio. Preciso che questa prima fase di coda estenuante è necessaria solo per parlare con lo sportello informazioni della questura e per prendere un appuntamento.

B: Una volta giunto allo sportello informazioni della questura, dopo anche 6 ore di coda estenuante, mi viene assegnato un appuntamento. La data dell'appuntamento è un terno al lotto,essa può variare da 1 a 2 settimane dopo.

Qui si attiva la prima discriminazione. Non posso infatti programmare,ad esempio, una gita, una vacanza, nel nostro bel paese, con i miei amici o parenti extracomunitari, poiché la conclusione della procedura di registrazione è un'incognita , incalcolabile ed imprevedibile.

C: Una volta fissato l'appuntamento devo procurare un po' di documentazione, compresa la registrazione di abitazione che va fatta presso il posto di polizia della propria zona. Per questo documento bisogna produrre il rogito oppure il contratto di affitto, la cui copia resta all'ufficio di polizia.Questa registrazione porta via un'altra mezza giornata .

D: Una volta arrivato il fatidico giorno dell'appuntamento si torna tutti in Questura.Devono essere presenti oltre a me anche i cittadini extracomunitari (per altro già registrati in Italia all'arrivo in aeroporto). Al contrario di quanto si possa immaginare , avere l'appuntamento in Questura non significa che " arrivo in questura e in tempi ragionevoli sbrigo la mia pratica di registrazione", ma bensì significa che entro in questura alle 8 di mattina ed esco verso le 15 con il tanto agognato permesso di soggiorno turistico.Un incubo!!!!

Per riassumere, si spendono 2 giorni di lavoro (compresa la levataccia alle 4 di mattina e le 6 ore di coda in piedi) più una trentina di euro di carta e bolli ,solo per registrare un parente o un caro amico che da lì a poco ripartirà per il proprio paese e che comunque risultava già registrato all'arrivo in aeroporto in Italia.

Non so se la mia esposizione ha reso il senso del forte disagio e dello sforzo necessario per registrare cittadini extracomunitari ,che entrano nel nostro paese con visto turistico, che magari ripartiranno per il loro paese già il giorno dopo avere effettuato la registrazione.

Questa estate vorrei tanto incontrare un caro amico extracomunitario e la sua famiglia che non vedo da 5 anni. Egli per motivi di lavoro risiede in Cina da diversi anni, è direttore di una multinazione. Pensate che l'ambasciata Italiana in Cina , per rilasciare un visto turistico, ha

richiesto a me di produrre una fidejussione bancaria per ogni membro della famiglia del mio amico, (cosa che non posso fare vista l'importanza della somma) nonostante questa persona sia un dirigente d'azienda ed abbia ampiamente documentato un reddito di tutto rispetto. Hanno richiesto inoltre una dichiarazione che il figlio (minorenne) di questo mio amico non intende fermarsi in Italia per continuare gli studi.

Mi sento indignato per essere ingiustamente ostacolato e in taluni casi privato della libertà di cittadino italiano di poter mantenere rapporti con parenti ed amici.

E' forse un crimine sposare una donna extracomunitaria o avere amici stranieri ?

Un grande in bocca al lupo ad Alessandro e Tamara. Avete tutta la mia solidarietà. Se passate da Milano passate pure a trovarmi.

Resto a disposizione per qualunque chiarimento

cordiali saluti
XXXXXX F.

Caro Alessandro,

ho letto la tua storia sulle pagine di Repubblica e oggi ho visitato il tuo sito internet. Desidero ringraziarti per la visibilità che sei riuscito a dare a una situazione che impedisce a molti di noi di poter stare vicini al proprio compagno o alla propria compagna.

Da quasi due anni anche io sto tentando di far entrare il mio compagno in Italia. La tua iniziativa mi ha emozionato tantissimo e mi ha fatto sentire meno sola in questa difficile battaglia.

Non potrò venire a salutarti quando partirai per il tuo viaggio, ma ti penserò molto e ti accompagnerò idealmente lungo le strade che ti porteranno dalla tua Tamara.

Un abbraccio

Loredana

Ciao Alessandro e Tamara

il vostro bellissimo amore non merita le leggi inique e stupide che lo ostacolano.

Spero che col governo e la maggioranza parlamentare di centrosinistra le cose migliorino e la si faccia finita con la cultura retrograda e oscurantista che soffoca il nostro paese. Non ce lo meritiamo.

Paolo

Ciao Alessandro,

non ho ancora finito di leggere le notizie che ti riguardano, ma hai tutta la mia solidarietà. Tu sei anche diventato famoso con la tua storia, al contrario se noi lo diventassimo potrebbe anche essere pericoloso..

Sappi comunque che se dovessi aver bisogno di qualunque aiuto sono dalla tua parte.

Antonio

Ciao!

ho letto di te su 'Repubblica', sono andato a vedere il tuo sito.. e ho sentito il desiderio di farti avere una parola d'incoraggiamento (anche se credo tu non ne abbia proprio bisogno!).

Speriamo in un governo più attento alle esigenze dei cittadini, e non solo a quelle della conferenza episcopale... PACS IN TERRA AGLI UOMINI DI BUONA VOLONTÀ!! Buon viaggio!
Giuseppe.

Ciao Alessandro

mi chiamo Cristina e ho appena letto la tua storia su repubblica.

In bocca al lupo, tantissimi auguri a te e alla tua bella Tamara, che il tuo gesto, che quello di tanti possa produrre presto i suoi frutti, per un'Italia diversa, capace di stare al passo con i tempi.

Buon viaggio e davvero auguri sinceri di una vita insieme a Tamara
Cristina

ciao alessandro

ti scrivo per augurarti buon viaggio. Anche io ho un fidanzato extra comunitario. Justin e' americano. e se pensi che venire qui in america sia facile...dopo l' undici settembre il dipartimento per la sicurezza nazionale non fa che modificare le norme di sicurezza cosi che anche venire in america per tre mesi all' anno per turismo e' diventato difficile. ora sono negli stati uniti dopo che per due mesi ho girato per le questure italiane per avere il passaporto speciale. inoltre una volta che sono qui non posso lavorare perche anche per un solo lavoro temporaneo le procedure per il visto sono complicatissime e costose (circa 700 euro) e devi avere un datore di lavoro americano che chieda in anticipo un visto per te!!! anche qui l'unica via di uscita dalla condizione di turista e il matrimonio. nn c'e' nessuna protezione per le coppie di fatto ma solo per le famiglie di diritto. buon viaggio e buon divertimento eleonora

CIAO TAMARA E ALESSANDRO,

Sono giovane 22enne da palermo, ho visto il vostro l'articolo sulla "repubblica", voglio che sappiate che anche se non sarò a roma io sono con voi e tutta la mia famiglia "si alle coppie di fatto"

cordialente e auguri

giovanni

con simpatia e con i migliori auguri!!!!

Luigi

Salve,

ho saputo di questa storia e del giusto riscontro che sta avendo , oggi leggendo repubblica.it. Sono un filmmaker e gestisco una webtv artigianale, mi piacerebbe poter girare un'intervista con te e più in generale pensare a materiale per la tua ma di tutti storia.

Fammi sapere che ne pensi e ...comunque grazie

maurizio

sono una parte di tutto ciò che ho trovato sulla mia strada

Caro Alessandro,

buon viaggio e buona fortuna .

CIAO Beppe

spero che la vostra lotta svegli la coscienza laica di questo apese che capace di tante cose meravigliose rimane purtroppo prigioniero di schemi oramai privi di significato in una società multiculturale e sessualmente libera. w la repubblica italiana e viva gli italiani veramente liberi :) baci

Auguri di cuore questa storia mi ha colpito veramente e sono con voi un bacione Alessio

perché non sposi Tamara? attendo risposta grazie Maria Grazia

ma scusa eh, perché non la sposi la tua Tamara?

Io non capisco... davvero non capisco.

Caro Alessandro,

grazie per la risposta.

Non posso essere alla tua partenza, mi spiace, il mio lavoro non me lo consente.

Io abito a Nord di Milano e lavoro in Svizzera.

Ma sono solidale in pieno.

Per la ns vicenda, no non ci sposiamo, in quanto Lei sta separandosi da un precedente matrimonio con un italiano, e questo ha complicato tutto, come sai.

No, prendiamo la via della conversione in permesso autonomo, avendo Lei un permesso motivi familiari, ma questo non è comunque facile. E infatti, anche se non mi piace questo, grazie alle mie relazioni, ho richiesto intervento di un amico al ministero dell'Interno, Certo nel tuo caso se vi sposate è la soluzione.
Ma se così non risolti, fammi sapere,
Cordialmente
Danilo

Gent.mo Alessandro,

ho visto le notizie che ti riguardano e volevo esprimerti la mia partecipazione.

Anche io negli ultimi anni ho scelto relazioni con ragazze dell'Est, per relazioni, serie, e ho avuto molte difficoltà, che hanno portato alla fine della relazione.

Ma nell'ultimo anno, con questa ragazza russa, medico e di alto livello culturale, oltre che carina, le cose andranno diversamente.

Dopo difficoltà di alcuni mesi ora stiamo avendo i documenti giusti per poter convivere insieme, non più a "rate" come è successo a voi.

Ma condivido la tua lettera in pieno, è la verità.

Proprio per questo ho pensato che dovevo arrangiarmi da solo, - un pò perchè anchio sono molto tenace, un pò perchè posso disporre di fondi, dato il mio lavoro di manager finanziario, ho preso in mano la situazione con decisione e quindi arriviamo ora all'obbiettivo.

Certo per tanti altri non è così.

Per questo sono a disposizione con le mie possibilità per dare una mano.

Per quanto ti riguarda, fammi sapere se riesci a superare finalmente il tuo problema, nel caso forse ti potrò dare una mano decisiva.

Auguri per il tuo viaggio

Cordialmente

DANILO

Ciao Ale, ho letto più volte della tua iniziativa. Moralmente hai il mio appoggio. Dico moralmente perchè fisicamente non posso esserti di aiuto (almeno credo). Vivo in Puglia provincia di BR, diversi problemi con il lavoro ed una situazione economica che in questo ultimo anno ha preso una piega poco piacevole. Nonostante tutto ciò non voglio privarmi di quello che il mio cuore ha iniziato (un anno fa) e continua a provare per la mia ragazza. Vorrei tanto poter fare una lotta contro il sistema balordo che purtroppo ci consuma. Ma credimi, adesso ho solo bisogno di aiuto, tanto. Qui di seguito ti cito la mia situazione, ho bisogno di consigli e dritte. Se puoi darmene te ne sarò riconoscente. A Belgrado ho un'amica, anche se credo che in questi giorni si trova a Torino con la famiglia, ma er maggio stara lì, causa fine studi universitari. Non so forse potrebbe esserti utile per qualcosa..... Un abbraccio, a presto!

io e la mia bella veniamo sicuramente!

E speriamo sia bel tempo... ;)

Daniele e Danica

Leggendo la tua iniziativa nel forum di tuttostranieri mi hai fatto ricordare come è stato difficile sposare la mia attuale moglie. Lo stress psicologico, i soldi buttati al vento per i documenti, le umiliazioni che talvolta subivo, sono tutte cose che per me sarà difficile dimenticare.

Complimenti per la tua iniziativa e auguro a te e alla tua compagna tanta felicità.

Alberto

P.S: al diavolo Schenghen e chi l'ha creato

ti faccio i miei più vivi auguri con la speranza che il tuo viaggio serva. credimi io o dovuto cambiare tante cose della mia vita e lasciare un posto di lavoro ottimamente retribuito. viva la libertà viva l'amore senza confini viva la pace e l'ugliaglianza. a presto un grande abbraccio da luca

Bene bravo,.....spero che la tua crociata dia buoni frutti. Del resto, non è importante quello che fai ma quello che senti.

Purtroppo questi sono i risvolti negativi del fare parte dell'U.E: Essere cittadino europeo se da una parte facilita la vita ai cittadini degli stati membri, dall'altro acuisce oltremodo le difficoltà di relazione con cittadini che dell'U.E. non fanno parte. E, purtroppo, dei sentimenti della gente non gliene frega un c...o a nessuno!!!! Un mondo pieno di benpensanti, moralisti ma che poi sono sistematicamente sordi alle esigenze altrui.

Io non ho avuto modo di conoscere bene Tamara (anche quando siete stati a casa - ricordi? - problemi di lingua non hanno permesso una buona comunicazione soprattutto tra Paola e lei.); credo però che se dopo 4 anni ancora "ti dà retta" allora deve avere proprio un mare di qualità!!!!

Scherzi a parte, vi auguro che questa rosa rossa (non farla appassire...!!!) sia l'inizio di un rapporto libero da barriere e che possiate poi vedervi quando vi pare e dove vi pare, come tra cittadini liberi dovrebbe sempre essere.

...e magari qualche volta possiate vedervi anche a casa mia per una bella spaghetтата.

ciao, un abbraccio

Giorgio

Ciao Ale...mi hai fatto venire i brividi...quello ke stai facendo è straordinario, e ti assicuro che il giorno della tua partenza noi saremo lì con te a sostenerti e salutarti...

sei grande, continua a combattere...

un abbraccio fortissimo

Daniela e Alfonso

Un caro saluto e... in bocca al lupo per il tuo viaggio.

Ciao.

Enrico

Facci sapere quando parti.....siamo tutti con te !!!!

Cordiali saluti/Best Regards

Luigi

Vedi Alessandro, a volte la realtà supera la fantasia e il tuo è certamente un progetto reale concreto e degno del massimo rispetto. Sicuramente anche tu hai una buona cattiva esperienza a proposito di questo trasferimento. Io volevo solo contribuire con la mia piccola esperienza in termini di rotture di scatole. In ogni caso quando sarai qui conta su di me senza nessun problema

Ciao

Saverio

Ciao Alessandro,

Loretta mi ha girato la mail...posso dire solo una cosa,

SEI UN MITOOOO!!

Facci sapere quando parti che ti veniamo a salutare e a sostenere. Un abbraccio

Cordiali Saluti / Best Regards
Rita

Arbitrioooooooooooooooooooooo ,
fammi sapere quando parti che vedo di essere a piazza del Popolo mi sa che Loretta non la convinciamo a far parte del corteo ma sarà la più preoccupata per il viaggio!

Mi raccomando vediamo di vederci ... devi "curare" il tuo fan club. Facci sapere quando sei a Roma che organizziamo un "rave" party !!

CIAO

Maria Luisa

Grazie per l'articolo pubblicato su Repubblica.it lo scorso 2 aprile. Vivo in Inghilterra da 6 anni e quasi 4 anni fa ho conosciuto la mia compagna Ozlem, cittadina Turca. Le vicissitudini di Alessandro sono le stesse che abbiamo vissuto noi. Alla fine abbiamo deciso di sposarci, lo scorso Agosto, ma abbiamo pagato con lunghi mesi di attese, molto denaro per vari documenti e visto: lungaggini da parte del Home office inglese, tanta pazienza, lacrime ed un brutto colpo alla nostra relazione. Ora Ozlem ha almeno ottenuto un visto Inglese, anche se per ogni viaggio in Italia ed Europa dobbiamo comunque richiedere un ulteriore visto Schengen.

Ho poco tempo per scrivere ma ti invito a contattarmi in caso tu voglia raccogliere ulteriori informazioni sulla nostra storia.

Saluti
Fabio

Buongiorno da Belgrado

Mi chiamo Saverio XXXXXXXX e ho letto con estremo interesse la storia del Signor Arbitrio e la meravigliosa idea del Signor Arbitrio.

Lo comprendo molto bene poiché io vivo una situazione assolutamente simile e comprendo perfettamente il tutto.

Non ho abbastanza parole per descrivere le umiliazioni che debbono sopportare nelle richieste di visto e l'arroganza anche nei nostri confronti, è vero tutte le ragazze che chiedono il visto sono viste in un certo modo e noi italiani nello stesso ma in un altro ruolo...

Io vivo a Belgrado e vorrei esprimere tutta la mia solidarietà al signor Arbitrio (tra l'altro sono motociclista anche io..).

Il Signor Arbitrio mi può considerare a Sua completa disposizione e, se possibile vorrei entrare in contatto con lui

A Lei i complimenti per la chiarezza espositiva e per avermi dato la possibilità di capire che io e la mia compagna non siamo gli unici a soffrire questa violazione dei diritti umani.

Se non ricordo male uno degli articoli fondamentali della carta europea dovrebbe essere quello di garantire la libera circolazione

Se può dare pure il mio indirizzo Email al Signor Arbitrio

Cordiali saluti

Saverio

Gent. autore,

vorrei chiederle di segnalarmi, se possibile, la data di partenza del sig. Alessandro Arbitrio. Mi sono appena sposato con una ragazza Ecuatoriana e, vivendo a Lussemburgo, è stato per noi tutto molto più facile vista l'efficienza e la cortesia delle autorità locali. Ciononostante mi sento molto vicino (essendo anche motociclista) al sig. Arbitrio avendo condiviso esattamente gli stessi problemi, e siccome sarò probabilmente in Italia (Perugia) le prossime tre settimane, e con la moto, per la "luna di miele", mi piacerebbe fare qualche chilometro di strada con lui.

Se fosse possibile mi organizzerei in tempo per essere lì per la partenza

Grazie

Stefano

Sono senza parole....
In bocca al lupo!!!

baci
loretta

l'articolo su Arbitrio è una realtà che colpisce tante persone, io sono nella stessa situazione di lui, perché tanta burocrazia per persone che vogliono semplicemente stare insieme, o forse è meglio vivere con una persona clandestina come c e ne sono migliaia in Italia, io ho rifiutato questa forma illegale, ma credo sia giusto a persone tra l'altro europee di poter girare in Europa senza confini e senza discriminazione di origine, oppure bisogna pensare che ci sono europei di serie A ed europei di serie C grazie

Vi scrivo per dimostrare la mia solidarietà a quest'uomo Alessandro Arbitrio. Io ci sarò quel giorno in Piazza del Popolo, quando lui ci comunicherà la data della sua partenza per portare quella rosa alla sua Tasmara.

La mia storia è quella di tanti che attraversano il mare, o solcano i cieli per raggiungere fra tante difficoltà la persona che, amano..... per periodo più o meno brevi. Per un anno ho lasciato il mio lavoro per vivere accanto alla persona che amo.

È vero.....come nell'articolo cittadini italiani di serie B perché abbiamo la sola colpa di amare un extracomunitario, che combattono con l'ipocrisia l'invadenza e la maleducazione degli impiegati dei consolati italiani.

Io la mia rosa vorrei portarla in Egitto ed esattamente ad Alessandria d'Egitto ma, purtroppo non è sempre e possibile, vuoi per lavoro e per motivi economici. Perché questo STATO non vuole immigrati regolari ma solo clandestini, così si arriva anche a fare debiti pur di comprare un visto.....perché volendo si compra anche.... questo maledetto visto.

Anche io come Alessandro ho fatto la fila per quella vergogna di questo governo di centro destra che sono i FLUSSI 2006, anche io come Alessandro aspetterò il divorzio dopo due anni di viaggi Italia- Egitto.

Vorrei tanto fare qualcosa per cambiare tutto ciò, potrei raccontare decine di storie come la mia e quella di Alessandro.

Forza Alessandro.....porta la tua rosa a Tamara la stai consegnando per tutti noi.

Rossetti

buona sera il mio nome è Luca e sono nelle stesse condizioni, io per non aspettare i maledetti 4 anni del divorzio (come tutti voi sapete ormai è rimasta la nostra gloriosa Italia dove il divorzio dura così a lungo) e per non ricorrere ad altri espedienti ho lasciato il mio lavoro e mi sono trasferito. Non voglio annoiarvi con tutta la storia ma posso assicurarvi che a 42 anni non è semplice lasciare un posto di lavoro una retribuzione ottima e partire all'avventura. ora vivo in Romania.

Mi ha personalmente colpito e toccato l'articolo sulla storia di Alessandro e Tamara. Io ho vissuto una storia analoga ben tre volte, la prima per venire in Italia con la mia allora compagna, adesso moglie e madre delle mie due bambine, dal Cameroun dove lavoravo, la seconda per far venire la sua sorellina che doveva subire un intervento chirurgico (l'abbiamo

salvata per il rotto della cuffia), la terza per far venire uno dei suoi fratelli a studiare odontoiatria a Torino.

Anche io ho litigato più volte con la nostra rappresentanza diplomatica in Cameroun, anche io ho speso migliaia di euro, e sempre con la sensazione di frustrazione di chi è scippato dei suoi diritti più essenziali proprio da parte di coloro che dovrebbero aiutarlo e difenderlo.

Esprima per favore la mia più sincera simpatia e solidarietà ad Alessandro e Tamara e mi faccia sapere se pensa che la mia storia possa valer la pena di essere raccontata, sono a sua disposizione.

Cordialmente

Roberto

sono nella stessa situazione da cinque anni tra visti viaggi in aereo ò speso una fortuna ò solo un vantaggio che per il mio lavoro posso stare con lei dei lunghi periodi in questo momento siamo a chayvo nell isola di shakalin un freddo cane oggi meno 19 gradi voglio augurarmi che il razzismo in italia scompaia ma fino che avremo dei bossi e dei fini ci saranno sempre cittadini di serie A-B-C questo non è tollerabile in una societa che si dichiara democratica i miei più sinceri auguri ad ARBITRIO SALUTI E GRAZIE A TUTTO LO STAF DI REPUBBLICA PER L ARTICOLO

Buonasera.

Leggendo l'articolo sulla tenera storia d'amore fra Alessandro e Tamara mi sono sentito in compagnia: anche la mia ragazza, con la quale ho iniziato una storia quasi tre anni fa, è serba, di Novi Sad, e conosco Sremska Mitrovica, dove sono stato per visitare il museo archeologico che i ladri hanno saccheggiato solo qualche settimana dopo la mia partenza.

I problemi che hanno le coppie come le nostre sono tanti, e non di facile soluzione, a partire dai visti, proprio com'è scritto nell'articolo. E sarebbe proprio da far sapere come vanno le cose, lì all'ambasciata italiana di Belgrado. Per non parlare della fatica che persone in gamba come la mia ragazza devono fare per trovare lavoro qui in Italia. Stiamo iniziando seriamente a pensare all'estero, a paesi come la Francia e la Spagna, le cui università sarebbero entusiaste di accogliere una linguista come lei. Può sembrare assurdo: lei ha lasciato il suo paese per stare qui con me, ma l'Italia non la vuole, e probabilmente arriverà a perdere lei, una grande occasione, e il sottoscritto, che la seguirebbe ovunque. In questo paese ci sono molte cose che davvero non vanno.

Grazie per render note storie come le nostre,

Daniele

> Ciao,

> dopo una lunga residenza in Cina, mi trovo nelle stesse condizioni di

> Alessandro, ma con una donna cinese.

> Perché non lanciate un iniziativa con i lettori?

> Al momento sono in Australia, ma a maggio sarò a Roma insieme a lei, e

> sicuramente andremo alla partenza.

> grazie

> Filippo

Carissimo Alessandro, che bella avventura! Sei proprio un drago, fossero tutti come te gli uomini... Spero di esserci anch'io per un saluto in occasione della tua partenza da Roma e avrò una rosa gialla... di gelosia.

Scherzi a parte, ho letto la tua storia e ti auguro un buon viaggio :)

Un solo pensiero, come per voi due che siete UNA coppia!

Buona PARTTENZA e soprattutto buon ARRIVO a te Alessandro... e che sia una NUOVA PARTENZA ma questa volta insieme, INSIEME a te Tamara!

Vi abbraccio!

Enzo

E vi dedico sta canzone napoletana!

ERA DE MAGGIO

testo: S. DI GIACOMO - musica: M. COSTA

Era de maggio e te cadeano 'nzino
a schiocche a schiocche li ccerase rosse...
Fresca era ll'aria e tutto lu ciardino
addurava de **rose** a ciente passe.

Era de maggio - io, no, nun me scordo -
na canzona cantàvamo a ddoje voce:
cchiù tiempo passa e cchiù me n'allicordo,
fresca era ll'aria e la canzona doce.

E diceva. "Core, core!
core mio, lontano vaje;
tu me lasse e io conto ll'ore,
chi sa quanno turnarraje!"

Rispunnev'io: "**Turnarraggio
quanno tornano li rrose,
si stu sciore torna a maggio
pure a maggio io stonco cca**".

E so' turnato, e mo, comm'a na vota,
cantammo nzieme lu mutivo antico;
passa lu tiempo e lu munno s'avota,
ma ammore vero, no, nun vota vico.

De te, bellezza mia, m'annamuraje,
si t'allicuorde, nnanze a la funtana:
l'acqua llà dintu nun se secca maje.
e ferita d'ammore nun se sana.

Nun se sana; ca sanata
si se fosse, gioia mia,
mmiezo a st'aria mbarzamata
a guardare io nun starria!

E te dico - Core, core!
core mio, turnato io so':
torna maggio e torna ammore,
fa de me chello che buo'!

VINCENZO

Ciao Alessandro

Stai tranquillo ci sarò.....

Vi voglio bene Graziella

Ale & Tamara,

seguitero' a pregare per voi con il potere di un mantra si sa si puo' fare molto...

Ci sono in spirito, sono piu' che certa che riuscirete a trovare la migliore soluzione alla vostra situazione.

Come dice sempre mio padre, e come dicevano i latini AD MAIORA

bacioni a tutti e due Fra

p.s. scrivimi quando la bufera sara' finita cosi' capiro che avete stravinto

Caro Alessandro

dal sito 'tuttostranieri' sono risalito al tuo sito e ho letto della tua bellissima iniziativa. Ti esprimo tutta la mia solidarietà e formulo i migliori auguri perchè tu possa finalmente realizzare i tuoi progetti di vita. Mi auguro anche che l'iniziativa possa soillevare il polverone che si merita. Io , italiano, sono felicemente coniugato con una italiana, ma per cultura e sensibilità mi ripugna che un essere umano, per soddisfare a sue legittime e inviolabili aspettative debba elemosinare 'permessi' 'visti' autorizzazioni' che per di più sono sottoposti ad una discrezionalità assolutamente incompatibile con il diritto sostanziale ed ordinamentale della Repubblica Italiana. Ti ringrazio se vorrai relazionare, tramite il tuo sito o su tuttastranieri l'evoluzione e la conclusione del tuo viaggio. Intanto aggiungi una rosa per Tamara anche da parte mia Gianni
